



Fondazione Maria Ida Viglino per la Cultura Musicale  
Fondation Maria Ida Viglino pour la Culture Musicale

# Regolamento Didattico della SFOM

## Premessa

Lo Statuto della Fondazione "Maria Ida Viglino" per la Cultura Musicale già indica e descrive funzioni e relativi poteri degli Organi della Fondazione, riconducibili al soggetto che di fatto realizza gli scopi della Fondazione, vale a dire la Scuola di Formazione e Orientamento Musicale (SFOM):

- Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Fondazione.
- Il Coordinatore ha funzione di coordinamento dell'attività didattico-artistica della SFOM.
- Il Collegio dei Docenti ha il compito di supporto tecnico funzionale per l'attività didattica della SFOM.
- La Consulta degli Studenti e dei Genitori, che rappresenta e segnala le istanze dell'utenza nelle opportune sedi.

Il presente Regolamento, oltre a definire le strutture per la realizzazione degli scopi statutari, serve ad indicare le procedure, regolare i rapporti, stabilire un'organica disciplina delle mansioni, dei diritti e degli obblighi delle persone che operano o che usufruiscono di tali strutture.

Per tutto quanto non indicato, o per integrazioni di operatività immediata, vale il richiamo allo Statuto e, ove questo non fosse sufficiente, la decisione del Coordinamento approvata con delibera dal Collegio dei Docenti.

## **Parte I: Organi**

### **Art.1**

#### **Coordinatore**

Oltre a quanto esplicitamente previsto dallo Statuto (art. 13, comma 4 e 5), il Coordinatore:

- individua e valuta, sentito il parere del Collegio Docenti e sulla base delle iscrizioni degli allievi e delle attività programmate, l'istituzione e la soppressione delle Cattedre, che porrà al Consiglio di Amministrazione;

- provvede al coordinamento delle attività musicali organizzate dalla SFOM;
- individua e nomina, in seno al Collegio dei Docenti, un proprio Vicario che ne fa le veci e lo rappresenta in Sua assenza;
- predispone le modifiche al Regolamento della SFOM, deliberate dal Collegio dei Docenti, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- individua, di concerto con il Collegio dei Docenti, e propone al Consiglio di Amministrazione strategie e modalità per il raggiungimento degli scopi della SFOM;
- predispone e propone al Consiglio di Amministrazione strumenti di valutazione dell'attività della SFOM;
- predispone e propone al Consiglio di Amministrazione indagini conoscitive sui bisogni inerenti il campo musicale in Valle d'Aosta rispetto agli scopi della Fondazione descritti dall'art. 2 lettera a) della Legge Regionale;
- ha competenza sulle sanzioni disciplinari da comminare agli studenti (si veda art. 15);
- ratifica la nomina del Referente dei Corsi Suzuki.

Il Coordinatore, oltre a quanto sopra previsto:

- esercita le specifiche funzioni di carattere amministrativo, escluse le competenze contabili e di ragioneria, spettanti alla Segreteria;
- è responsabile dei risultati conseguiti alla luce delle finalità che la scuola si propone;
- favorisce gli indirizzi pedagogico-didattici individuati ed approvati dal Collegio Docenti e ne controlla la stretta osservanza;
- favorisce e promuove la massima interazione possibile tra le varie componenti della Scuola.

## **Art. 2 Il Collegio dei Docenti**

Oltre a quanto esplicitamente previsto dallo statuto (art. 14), il Collegio dei Docenti:

- ha il compito di supporto tecnico funzionale per l'attività didattica della Fondazione;
- discute, collegialmente o in apposite Commissioni, in materia didattica, e si esprime attraverso approvazioni a maggioranza;
- propone modifiche all'impianto organizzativo e all'articolazione didattica della SFOM;
- definisce l'impianto curricolare dei vari Cicli di insegnamento;
- individua ed applica strumenti di verifica per la valutazione delle sperimentazioni attuate nella Scuola;
- propone Corsi di aggiornamento per gli Insegnanti;
- individua, tra i propri membri, un Comitato tecnico-scientifico, sotto forma di Commissione, con scopi propositivi in relazione alla progettualità ed alla filosofia della Sfum;
- delibera, su proposta del Coordinatore in accordo con le Rappresentanze Sindacali, la ripartizione del Fondo d'Istituto previsto per ogni anno scolastico.

## **Parte II: Corsi**

### **Art. 3**

#### **Filosofia e indirizzo didattico della SFOM**

- a) La Scuola di Formazione e Orientamento Musicale persegue le proprie finalità (cfr . Statuto art. 11, comma 2):
- riconoscendo la centralità della pratica musicale d'insieme;
  - promuovendo e organizzando eventi musicali collettivi all'interno delle singole Classi e in attività interclasse;
  - favorendo esperienze in ensembles e organici più ampi previsti nella musica da camera, orchestrale e nei Laboratori.
- b) La SFOM è aperta a tutti coloro che vogliono seguire un percorso di formazione musicale. Non sono previsti limiti di età massima per l'accesso (la soglia minima dipende dallo strumento scelto), né si richiedono competenze musicali pregresse.
- c) Non si adotta un genere, repertorio o linguaggio musicale di riferimento o di elezione: tutti gli allievi, nel loro percorso, avranno modo di entrare in contatto con la musica colta di tradizione classica, il jazz, il rock, il pop, la musica popolare ed etnica; si misureranno con la pratica dell'improvvisazione e dell'ascolto consapevole, valorizzando e mettendo in luce la propria creatività.
- d) La didattica nei corsi principali di strumento non si realizza, né si esaurisce solo con le lezioni frontali o individuali, bensì con lezioni collettive che vedano la partecipazione congiunta di più allievi e stimolando l'interazione tra gli stessi.
- e) I Programmi di studio, nel rispetto di uno standard comune di riferimento, hanno connotati differenti a seconda delle varie Classi, e si adattano alle inclinazioni, all'età e alle attitudini dell'allievo.
- f) Nel percorso didattico di ogni allievo hanno peso e sono valutate sia le competenze strumentali acquisite, sia le esperienze svolte nell'ambito delle attività formative proposte (partecipazione a produzioni e rassegne, numero e varietà di Laboratori frequentati).

### **Art. 4**

#### **Calendario scolastico**

- a) Le lezioni dei corsi della SFOM si svolgono nell'arco di un Calendario scolastico, diviso in due Quadrimestri, approvato dal Collegio dei Docenti nella Riunione di Programmazione (vedi comma d));
- b) Il Calendario di cui al comma precedente fa riferimento, per quanto riguarda festività e ponti festivi, al Calendario scolastico emanato annualmente dalla Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

- c) Il Calendario scolastico della SFOM prevede 28 settimane di attività didattiche;
- d) Al termine di ogni anno scolastico e dopo lo svolgimento degli esami, si svolge (di norma a metà giugno) un incontro ufficiale dei Docenti della SFOM, che ha il compito di deliberare il Calendario scolastico dell'anno successivo (come da statuto art. 14, comma 1 lettera d) e di formulare proposte relative alla didattica e all'attività artistica per l'anno successivo (come da statuto art. 14 comma 1 lettera g).

## **Art. 5**

### **Test di Ammissione**

#### **a) Articolazione**

Il Test di Ammissione ai corsi della SFOM è diviso in due parti distinte:

- 1) una prova collettiva preliminare in cui gli aspiranti allievi, esclusi coloro che hanno diritto all'esonero (cfr. esoneri), suddivisi in gruppi omogenei per fascia di età, si sottopongono, partendo da uno spunto musicale proposto, a prove interattive di ascolto, canto, esecuzione ritmica e melodica;
- 2) una prova individuale in cui ciascun aspirante allievo:
  - può spiegare le motivazioni della sua iscrizione, le sue aspettative e la disponibilità effettiva a frequentare i corsi;
  - può suonare, se in possesso di competenze pregresse, un brano a sua scelta.

#### **b) Assenze**

Gli allievi assenti alla prova collettiva, senza una motivata giustificazione, perdono il diritto di presentarsi alla prova individuale e di conseguenza decade la loro domanda di iscrizione.

#### **c) Composizione delle commissioni**

Nella Commissione della prova collettiva è richiesta la presenza di almeno un Insegnante del Corso di FMG. Nelle Commissioni della prova individuale di ciascun Strumento è richiesta la presenza di almeno un insegnante dello strumento in questione. Le Commissioni esaminatrici, sia negli esami di Aosta sia in quelli di Donnas, saranno composte dagli stessi Docenti.

#### **d) Valutazione**

La valutazione complessiva del Test si esprime con un punteggio da 0 a 100 calcolando la somma delle 2 prove. Saranno considerati idonei alla frequenza solo gli allievi che abbiano conseguito il punteggio minimo di 60. Gli allievi già iscritti alla SFOM che richiedono l'iscrizione ad un secondo corso vengono valutati solo attraverso la prova individuale; a parità di valutazione tra 2 o più allievi, la Commissione privilegerà l'accesso degli allievi più piccoli.

#### **e) Doppia iscrizione**

Possono richiedere l'iscrizione ad un secondo Corso solo gli allievi che abbiano già frequentato la SFOM per almeno due anni con buon profitto (votazione uguale o superiore a 8), sostenendo, all'Esame di Ammissione, la sola prova individuale.

#### **f) Cambio di corso**

Gli allievi iscritti alla SFOM che richiedono il passaggio ad un altro Strumento o Materia Principale devono affrontare solo la prova individuale del Test di Ammissione.

#### **g) Esoneri**

Sono inoltre esonerati dallo svolgimento della prova collettiva preliminare gli aspiranti allievi che siano in possesso della licenza di Teoria e Soleggio ottenuta presso un Conservatorio, o quelli che intendano iscriversi ad uno degli Ateliers attivati dalla SFOM.

#### **h) Risultati**

Le graduatorie sono suddivise per Strumento; i candidati con più di 26 anni saranno oggetto di una graduatoria apposita e sarà loro riservato il 20% dei posti disponibili per ogni strumento principale. Nelle graduatorie pubblicate compariranno solo i nominativi degli aspiranti allievi giudicati idonei.

**Il Test di Ammissione è sospeso, in via sperimentale, per l'a.s. 2013-2014; l'articolo 5 è pertanto sostituito dalla seguente nota:**

**Tutti gli aspiranti iscritti accedono ai corsi SFOM per un primo Anno di Prova, al termine del quale verrà valutata la loro idoneità o meno a proseguire il regolare Corso di Studi.**

### **Art. 6 Struttura dei Corsi**

L'insegnamento musicale alla SFOM si articola in:

- Corsi Ordinari, che comprendono:
  - a) Corsi di Strumento
  - b) Corso Complementare di FMG (Formazione Musicale Generale)
  - c) Laboratori
- Percorsi per Adulti
- Percorsi Part-time per studenti universitari
- Ateliers Infanzia (Percorso Infanzia)
- Ateliers per Adulti

### **Art. 7 Corsi di Strumento**

- a) Le lezioni di Strumento (o Corso Principale) hanno cadenza settimanale e si articolano in lezione individuale e lezione collettiva.
- b) La durata della lezione di ogni allievo ammonta, di norma, a 45' ma può variare, a discrezione del Docente, in relazione all'età e al Ciclo didattico frequentato.
- c) Contenuti ed obiettivi dei Corsi sono declinati nei rispettivi Programmi di studio e di Esame, stilati e sottoscritti dai Docenti.
- d) La struttura del Percorso Didattico Ordinario è descritto nella tabella seguente:

I ciclo	II ciclo	III ciclo*
	Livello Elementare	Livello Approfondimento
	Livello Medio	Livello Avanzato

\*: È previsto un terzo livello al III ciclo, definito Livello Personalizzato, per coloro che non hanno utilizzato tutti gli anni disponibili (8) per arrivare al compimento del III Ciclo, per cui a seconda dei casi il III livello del III ciclo potrà durare da un min. di un anno ad un max di 4 anni.

## I CICLO

- Al I Ciclo accedono tutti gli allievi di età inferiore ai 12 anni.
- Al raggiungimento dell'età di 12 anni (corrispondente alla classe di seconda media) l'allievo passa direttamente al II Ciclo **senza l'obbligo** di sostenere alcun esame.
- L'allievo del I Ciclo che abbia conseguito gli obiettivi e acquisito le competenze previste dal Programma di studio **prima** della scadenza prevista, può, a discrezione dell'Insegnante, sostenere un esame per:
  - anticipare il passaggio al II ciclo
  - accedere direttamente al livello medio del II ciclo.
- La partecipazione a Laboratori in questo Ciclo dà diritto al riconoscimento di Crediti nella misura massima di 20.

## II CICLO

- Al II Ciclo accedono tutti gli allievi di età uguale o superiore ai 12 anni.
- Il II Ciclo si articola in **2 Livelli: Elementare e Medio**;  
la durata massima di ciascuno dei 2 Livelli può variare da 1 a 3 anni a seconda che l'allievo abbia o meno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal programma;  
il passaggio dal Livello Elementare a quello Medio può avvenire, senza sostenere alcun esame, nel caso in cui l'allievo abbia conseguito, nello scrutinio di fine anno scolastico, una votazione superiore o uguale a **8**; in caso contrario (voto inferiore a 8), l'allievo dovrà sostenere un Esame di passaggio al Livello successivo.
- La permanenza all'interno del II Ciclo non può superare i 4 anni complessivi, esaurito questo termine, l'allievo dovrà necessariamente sostenere l'Esame di passaggio al III Ciclo; nel caso tale esame avesse esito negativo, l'allievo verrà dimesso dalla SFOM.

## III CICLO

- Al III Ciclo accedono gli allievi del II Ciclo che abbiano superato l'Esame di passaggio di ciclo e che abbiano fino a quel momento ottenuto almeno 20 Crediti laboratoriali, oppure gli allievi che si iscrivono alla SFOM già in possesso, secondo il giudizio dell'Insegnante, di buone competenze musicali.
- Il passaggio dal **livello Approfondimento** a quello **Avanzato** può avvenire, senza sostenere alcun Esame, nel caso in cui l'allievo abbia conseguito, nello Scrutinio di fine anno scolastico, una votazione superiore o uguale a **8**; in caso contrario, l'allievo dovrà sostenere un Esame di passaggio al Livello successivo.
- La permanenza all'interno del III Ciclo non può superare i 4 anni complessivi;

esaurito questo termine, l'allievo dovrà necessariamente sostenere l'Esame finale del Corso o essere dimesso dalla SFOM.

## **Art. 8**

### **Corso di Formazione Musicale Generale (FMG)**

- a) Gli allievi della SFOM, oltre alle lezioni frontali di strumento, sono tenuti a frequentare le lezioni del corso di Formazione Musicale Generale (di seguito FMG)
- b) Il corso di FMG prevede la frequenza di una lezione collettiva settimanale di durata non inferiore ad un'ora.
- c) La frequenza del corso di FMG è organizzata, alla stregua dei corsi di strumento, in cicli, secondo lo schema seguente:

#### **FMG alfabetizzazione (FMG 0)**

- Corrisponde al I ciclo dei corsi di strumento ed è riservato a tutti gli allievi di età compresa fra sette e undici anni.
- Al raggiungimento dell'età di dodici anni (corrispondente alla classe di seconda media), l'allievo passa direttamente al ciclo successivo **senza** l'obbligo di sostenere alcun esame.
- Agli allievi, sotto i dodici anni, che abbiano già conseguito, a discrezione del proprio insegnante, una preparazione idonea è consentito il passaggio anticipato all'ultimo ciclo del corso (FMG approfondimento) previo superamento dell'esame.

#### **FMG elementare (FMG 1)**

- Corrisponde al II ciclo dei corsi di strumento e vi accedono:
  - gli allievi che, al primo anno di frequenza della SFOM, abbiano un'età uguale o superiore ai 12 anni;
  - gli allievi che abbiano completato il ciclo precedente (FMG alfabetizzazione)
- La durata massima del ciclo è di 2 anni con l'eventuale ripetizione di un anno. Entro questo termine, l'allievo dovrà sostenere un esame di passaggio al ciclo successivo (FMG approfondimento); nel caso tale esame avesse esito negativo, l'allievo verrà dimesso dalla SFOM

#### **FMG approfondimento (FMG 2)**

- Corrisponde al III ciclo dei corsi di strumento e vi accedono:
  - gli allievi che abbiano completato, previo superamento dell'esame di passaggio, il ciclo precedente (FMG elementare);
  - gli allievi che al loro ingresso nella SFOM siano in possesso di competenze e conoscenze pregresse;
- La durata massima del ciclo è di 2 anni con l'eventuale ripetizione di un anno,

qualora questa ripetizione non sia stata già effettuata nel ciclo precedente. Esaurito questo termine, l'allievo dovrà sostenere l'esame finale del corso; nel caso tale esame avesse esito negativo, l'allievo verrà dimesso dalla SFOM.

- d) La durata massima complessiva del II e III ciclo non può superare i 5 anni.
- e) È previsto l'esonero dalla frequenza del corso di FMG per chi è in possesso della Licenza Ministeriale di Teoria e Solfeggio.

### **Art. 9 Laboratori**

- a) Sono classificati come «**Laboratori**» tutte le attività in cui vengono messe al servizio degli allievi di tutte le classi competenze e conoscenze specifiche del Docente proponente, secondo un criterio di progettualità aperta e non in base alle esigenze di un numero ristretto di allievi.
- b) Sono invece definiti «**Interlab**» le proposte di due o più Docenti che concordano un programma o un repertorio specifico, mettendo in campo la propria esperienza didattica e musicale, creando sinergie che possano far crescere tecnicamente e culturalmente gli allievi interessati.
- c) I Crediti verranno riconosciuti agli allievi che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle lezioni previste e che abbiano ottenuto una valutazione finale positiva.

<b>durata laboratorio</b>	<b>n. lezioni</b>	<b>crediti riconosciuti</b>
quadrimestrale	10	5
annuale (una lezione ogni 2 settimane)	10	5
annuale (una lezione ogni settimana)	20	10
INTERLAB	10	5 max. 15 fra II e III ciclo

- d) Ogni Insegnante titolare di Laboratorio può, a sua personale discrezione, prevedere la frequenza al proprio laboratorio da parte di esterni, ossia di allievi che non sono iscritti ai corsi della SFOM.

### **Art. 10 Percorso per Adulti**

- a) **Iscrizione**
  - L'iscrizione al Percorso Adulti è riservata agli allievi sopra i 25 anni che, per sopravvenuti motivi familiari, di studio o lavoro, non possono più garantire una frequenza regolare a tutte le lezioni, né offrire un rendimento che rispetti le scadenze previste dei programmi di studio.
  - NON è consentita l'iscrizione al Percorso Adulti per due Strumenti o Materie



principali diverse.

- NON è consentita l'iscrizione al Percorso Adulti abbinata ad un'altra iscrizione a Tempo Pieno.

b) Requisiti

- Hanno diritto all'iscrizione al Percorso Adulti gli studenti di età superiore a 25 anni.
- Tutti gli aventi diritto devono essere iscritti alla SFOM da almeno 2 anni.
- Il passaggio al Percorso Adulti dovrà essere concordato con l'Insegnante di Strumento.

c) Frequenza

- Il Percorso può articolarsi, a scelta dell'allievo, come segue:
  - sola Lezione individuale settimanale (30');
  - Lezione individuale settimanale (30') + 1 Laboratorio a scelta;
  - Lezione individuale settimanale (30') + tutti i Laboratori.
- Non è prevista la frequenza delle Lezioni di FMG.
- La durata complessiva del Percorso Adulti è di 6 anni.
- Il passaggio al Percorso Adulti è irreversibile, ossia non è possibile successivamente iscriversi di nuovo a Tempo Pieno.

**Art. 11**

**Frequenza Part -Time**

- a) La Frequenza cosiddetta "Part-time" è una formula di frequenza ridotta, riservata e concessa (previa richiesta degli interessati) agli studenti che, per incompatibilità con la frequenza universitaria, debbano ridurre il proprio impegno in SFOM.
- b) Tale Frequenza prevede una mezz'ora settimanale di lezione di Strumento e la sospensione dalla frequenza delle lezioni di FMG, nel caso in cui questa Formazione non sia ancora stata completata.
- c) Dopo l'anno di Frequenza Part-time, l'allievo deve obbligatoriamente riprendere la frequenza normale alle lezioni, pena l'impossibilità di ottenere l'Attestato finale degli studi e la riduzione del percorso da otto a sei anni.

**Art. 12**

**Percorso Infanzia**

Al Percorso Infanzia appartengono tutti gli Ateliers concepiti per l'avvicinamento progressivo alla musica e all'esperienza sonora dei bimbi nella fascia di età compresa fra 0 e 8 anni.

È suddiviso come segue:

Atelier	fascia di età	# lezioni
"0 - 3 anni"	0 ÷ 1 anni	variabile a seconda dell'inizio effettivo dell'atelier
"0 - 3 anni"	2 ÷ 3 anni	15

Atelier	fascia di età	# lezioni
"4 note da piccoli"	4 ÷ 6 anni	20
Orientativo	6 ÷ 8 anni	28

- a) Gli Ateliers del percorso infanzia non prevedono obbligatoriamente una frequenza a cadenza settimanale, ma viene garantito un numero minimo di incontri nell'anno, tutti della durata di un'ora.
- b) Per la gestione dell'"Atelier 0 - 3 anni è indispensabile la presenza contemporanea di due docenti; eventuali tirocinanti saranno accettati in accordo con i Docenti.
- c) L'Atelier Orientativo è in stretta continuità con l'atelier "4 note da piccoli".
- d) L'Atelier Orientativo prevede due anni di frequenza: il primo riservato ai bimbi iscritti al primo anno della scuola primaria, il secondo ai bimbi del secondo e/o terzo anno della scuola primaria. Durante il percorso vengono presentati ai bambini gli strumenti musicali insegnati alla SFOM e, nell'ultimo anno il bambino ha diritto a frequentare una o più lezioni dello strumento verso il quale ha manifestato un particolare interesse.

### **Art. 13 Percorsi Misti e disabilità**

- a) Facendo parte a pieno titolo delle proprie finalità statutarie (art. 11, comma 2, lettera c), la SFOM ha predisposto per gli allievi disabili un percorso di integrazione nelle Classi di strumento e collettive curato da un Tutor musicista educatore. Il percorso, le modalità di attuazione così come la tempistica sono personalizzati in base al tipo di handicap degli allievi.
- b) Ai Percorsi Misti possono accedere gli allievi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado valdostane. Con la classe di appartenenza della Scuola titolare, si pianificano performances di espressione artistica aventi la musica come perno e il disabile pienamente e legittimamente coinvolto.
- c) Il Percorso formativo è strutturato in modo da accompagnare gli studenti lungo tutto il quinquennio di Scuola Superiore.
- d) Nei primi tre anni è previsto un piano di inserimento in struttura, di avvicinamento ai linguaggi espressivi e di orientamento verso vocazioni differenti sotto il profilo musicale come verso indirizzi strumentali circoscritti; nei due anni successivi il focus degli apprendimenti si concentra gradualmente verso la pratica strumentale.
- e) Al conseguimento degli obiettivi formativi sopra esplicitati, partecipano:
  - un insegnante di strumento titolare di una classe ordinaria della SFOM;
  - l'insegnante Responsabile dei Percorsi Misti;
  - gli allievi della SFOM dei Cicli superiori, con particolari inclinazioni e sensibilità verso i rapporti intersoggettivi e le relazioni di aiuto, nel ruolo di assistenti.

## **Art. 14** **Ateliers Adulti**

Gli Ateliers per adulti comprendono i corsi di Composizione, Organo liturgico e Informatica musicale. Si tratta di corsi che, per la loro natura e destinazione, non prevedono la frequenza né del corso complementare di Formazione Musicale Generale, né dei laboratori.

La frequenza consta unicamente di una lezione settimanale di un'ora facendo riferimento al calendario scolastico della SFOM.

## **Art. 15** **Valutazione**

- a) La valutazione del percorso didattico degli allievi che frequentano i corsi della SFOM si esprime al termine di ogni quadrimestre mediante un documento ufficiale (Pagella), consegnato alle Famiglie dall'Insegnante di Strumento.
- b) Nella Pagella, oltre ai dati sulla frequenza alle lezioni, si declina la valutazione di ogni Materia attraverso un voto numerico (espresso in decimi) e un giudizio analitico che sintetizza il rendimento individuale, la motivazione e l'impegno profuso nello studio.
- c) Nel corso dell'ultimo mese di lezioni si svolgono gli Scrutini in cui gli Insegnanti di ciascun allievo redigono assieme un profilo generale mettendo a confronto le proprie valutazioni di merito.
- d) Gli Esami previsti nel percorso didattico della SFOM (cfr. art. 7, 8) si svolgono nella sede di Aosta in una Sessione unica fissata, al termine delle lezioni, nel mese di giugno.
- e) La Sessione autunnale è da considerarsi straordinaria e riservata a quei soli allievi che, per comprovati motivi di lavoro, studio o salute siano impossibilitati a sostenere gli esami a giugno.
- f) La decisione del calendario degli Esami e della composizione delle Commissioni esaminatrici spetta al Coordinatore della SFOM.
- g) La frequenza dei Laboratori si valuta per mezzo dei Crediti, assegnati annualmente a ciascun allievo nella misura e secondo lo schema descritti all'art. 9.
- h) Per il conseguimento dell'Attestato finale che certifica le competenze acquisite, ciascun allievo deve:
  - superare con esito positivo l'esame previsto al termine del suo percorso;
  - aver accumulato in totale almeno 10 Crediti per ogni anno di frequenza del II e del III Ciclo;
  - aver esaurito i suoi obblighi di frequenza del corso di FMG.
- i) Agli allievi maggiori di 12 anni provenienti dai corsi Suzuki saranno riconosciuti crediti in base agli anni frequentati d'orchestra e/o di musica da camera, nella misura prevista

dal regolamento Suzuki e fino ad un totale massimo di 30 crediti; qualora avessero frequentato dei laboratori SFOM saranno riconosciuti i relativi crediti anche oltre il tetto previsto. Per gli allievi minori di 12 anni il tetto massimo è pari a 20 crediti complessivi.

### **Art. 16 Assenze**

- a) Il conteggio delle assenze si effettua mediante un Registro elettronico compilato online da ciascun Docente.
- b) I Genitori (o chi ne fa le veci) di un allievo minorenni sono tenuti a giustificare per iscritto ogni assenza alle lezioni del proprio figlio. Dopo tre assenze consecutive a qualsiasi lezione la Famiglia verrà contattata.
- c) Le assenze giustificate per:
  - motivi scolastici certificati (visite di istruzione, rientri pomeridiani);
  - motivi di salute (previa presentazione di certificato medico);
  - motivi di lavoro (previa presentazione di certificato del datore di lavoro);
  - partecipazione ad altre attività concomitanti della SFOM;**non vengono considerate nel calcolo che determina la dimissione dalla Scuola (cfr. lettera e)**
- d) L'allievo che accumula, al termine del primo Quadrimestre, un numero di assenze superiore ad un terzo (33%) delle lezioni svolte, nel Corso principale di Strumento o nel Corso complementare di FMG, non è classificato e non ha diritto alla valutazione nella materia oggetto delle assenze.
- e) L'allievo che accumula, al termine dell'Anno scolastico, un numero di assenze (escluse quelle previste nel comma c) superiore ad un terzo (33%) delle lezioni totali, nel Corso principale di Strumento o nel Corso Complementare di FMG, non è classificato in tutte le materie, viene dimesso dalla SFOM e **non** può reinscrivere alla Scuola l'anno successivo alla dimissione d'ufficio.

## **Parte III: Soggetti**

### **Art. 17 Doveri degli allievi**

- a) Gli allievi sono tenuti a rispettare gli ambienti e gli arredi della scuola e dei locali dove si svolgono le lezioni.
- b) Gli allievi sono responsabili della manutenzione e della conservazione in buono stato di strumenti e materiale tecnico-didattico della Scuola, ricevuti in prestito o comunque messi loro a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche.
- c) Gli allievi sono invitati ad evitare condotte incompatibili con l'ambiente scolastico e il regolare svolgimento delle attività didattiche (uso del cellulare, disturbo reiterato delle lezioni, ecc..).

- d) Gli allievi sono tenuti a mantenere gli impegni presi con la Scuola, in relazione al rispetto degli orari di lezione e alla partecipazione alle attività artistiche programmate nell'anno scolastico.
- e) La decisione e l'applicazione di eventuali sanzioni per la violazione di quanto prescritto ai commi precedenti spettano al Coordinatore della SFOM.

### **Art. 18** **Rapporti con le Famiglie**

- a) Gli incontri con le Famiglie degli allievi minorenni avvengono tramite appuntamento e in orario extra-scolastico. È previsto inoltre un incontro alla fine dell'anno scolastico per la consegna della Pagella finale.
- b) Le Famiglie possono richiedere un incontro con il Coordinatore, previo appuntamento da fissare attraverso la Segreteria della Scuola, per questioni particolari relative ai propri figli.
- c) Gli allievi minorenni che richiedono un'uscita anticipata rispetto l'orario concordato della lezione, devono presentare all'insegnante una richiesta scritta dei Genitori o chi ne fa le veci, o essere prelevato dagli stessi.
- d) Gli allievi minorenni devono essere prelevati a fine orario di lezione da un Genitore o da chi ne fa le veci. In caso diverso è necessaria la compilazione di una Liberatoria scritta che autorizzi l'uscita autonoma del minore, esonerando la Scuola da ogni responsabilità per eventuali problemi al di fuori della struttura.
- e) Le Famiglie sono tenute a prendere visione del Regolamento di eventuali Sedi alternative a quella principale, che potrebbe includere ulteriori norme da rispettare in relazione all'uso dei locali

### **Art. 19** **Doveri dei Docenti**

- a) Il Docente della SFOM ne sposa la filosofia ispiratrice e gli indirizzi didattici (si veda l'Art. 3 del presente Regolamento e il "Profilo in uscita" allegato).
- b) Il Docente del Corso principale è il responsabile dell'orientamento e del percorso formativo di ciascuno dei propri allievi rispetto all'intero pacchetto di offerte didattiche della scuola, seguendo l'indirizzo dettato dal "Profilo in uscita" (vedi Documento allegato).
- c) Il Docente deve inoltre:
  - informare i propri allievi nei dettagli sulle regole e modalità di funzionamento del Sistema formativo;
  - consigliarli adeguatamente per permettere loro di effettuare le scelte più opportune;
  - supportarli una volta deciso il percorso;
- d) Al Docente si richiede:

- la compilazione, all'inizio dell'anno scolastico, del proprio Orario settimanale di servizio;
- la compilazione periodica e puntuale del Registro on-line delle assenze, del cui aggiornamento è unico responsabile;
- la segnalazione alla Segreteria dei nominativi degli allievi che, senza valide giustificazioni, si siano assentati consecutivamente per almeno 3 lezioni;
- il rispetto delle scadenze fissate e richieste dal Coordinamento;
- la partecipazione agli Scrutini di fine anno scolastico.

e) Nella compilazione del proprio Orario di servizio, il Docente è tenuto a:

- osservare quanto previsto dal proprio Contratto di Assunzione in relazione al numero di ore settimanali;
- verificare e considerare la disponibilità degli spazi nella propria sede lavorativa.

Qualunque variazione dovesse rendersi necessaria in corso d'anno dovrà essere concordata con gli allievi e approvata dal Coordinamento.

f) Il Docente, nello svolgimento del proprio lavoro, si dovrà attenere con scrupolo al rispetto:

- del proprio Orario di servizio;
- dei Programmi didattici concordati e sottoscritti con i colleghi nell'ambito delle Riunioni interdisciplinari (Filoni, vedi comma successivo);
- di quanto deciso dal Coordinatore della SFOM e deliberato dal Collegio dei Docenti in materia didattica e regolamentare.

g) I Docenti della SFOM, suddivisi in gruppi per Corso o Area strumentale, si riuniscono periodicamente in Commissioni didattiche denominate "**Filoni**". Presiedute dal Coordinatore della SFOM o, in assenza di questi, da un Docente responsabile scelto tra i membri del Filone, tali Commissioni hanno il compito di:

- elaborare e aggiornare i rispettivi Programmi di studio ed esame,
- stendere proposte di sperimentazione didattica, di Corsi di aggiornamento, di acquisto di materiale didattico.

h) Il Docente, durante lo svolgimento delle proprie lezioni e, più in generale, delle attività didattiche, s'impegna a:

- evitare, nei confronti dei propri allievi, ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, estrazione familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, disabilità;
- educare i propri allievi alla solidarietà, al mutuo rispetto, all'aiuto reciproco;
- evitare condotte e comportamenti censurabili (linguaggio offensivo, uso improprio del cellulare);
- creare, nell'ambito della propria Classe, un clima sereno e disteso che favorisca la partecipazione e il confronto tra gli allievi e sia di stimolo all'apprendimento;
- assecondare le inclinazioni dei propri allievi, valorizzando e promuovendo l'eccellenza così come individuando strategie utili e idonee a colmare le lacune di rendimento di quanti sono meno dotati e preparati, fornendo il necessario supporto motivazionale;

- valutare il rendimento scolastico di ogni allievo con imparzialità, obiettività e trasparenza;
  - rispettare gli ambienti e gli arredi della Scuola e i locali dove si svolgono le lezioni.
- i) Eventuali attività lavorative extra-moenia dei Docenti della SFOM, assunti con Contratto a Tempo Pieno, non possono interferire con gli impegni e le responsabilità derivanti dall'attività didattica all'interno della SFOM, o porsi in diretta concorrenza con le attività della Fondazione.
- j) Al Personale Docente, per esigenze didattiche e di servizio, può essere richiesto dal Coordinatore di svolgere le proprie lezioni, o parte di esse, in Sedi diverse da quella centrale di Aosta.
- k) Accanto ai Permessi previsti dal Contratto in applicazione al Docente, è concesso, previa autorizzazione da parte del Coordinatore, lo spostamento di quattro lezioni, salvo casi eccezionali.

Per tutto quanto non specificato e previsto ai commi precedenti, si rimanda alle norme dei Contratti Collettivi di lavoro relative.

## **Art. 20** **Reclutamento Personale Docente**

Il reclutamento degli insegnanti della SFOM avviene tramite selezione per Concorso regolato da apposito Bando, i cui criteri sono proposti dal Collegio Docenti e dal Coordinatore.

La Graduatoria risultante viene stilata da una Commissione, interna al Collegio Docenti, nominata dal Coordinatore.

Aosta, visto e approvato nella Seduta del 18 febbraio 2014

Il Collegio dei Docenti